



FEDERCOSTRUZIONI

Presidente ing. Paola Marone

**L'eccellenza del made in Italy per costruzioni sempre più sicure e
sostenibili**

Milano, 15 novembre 2023



Federcostruzioni è la Federazione di Confindustria che riunisce le categorie produttive più significative di tutto il mercato edile e infrastrutturale con il fine di evidenziare a livello politico, economico e istituzionale le istanze e gli interessi comuni del settore delle costruzioni.

Federcostruzioni si articola in 5 filiere produttive:

- Costruzioni edili e infrastrutturali
- Tecnologie, impianti e macchinari afferenti alle costruzioni civili
- Materiali per le costruzioni
- Progettazione
- Servizi innovativi e tecnologici



FEDERCOSTRUZIONI



FILIERA DELLE COSTRUZIONI

Valore della produzione totale

498* Miliardi di euro
valore della produzione
nel 2021

596 Miliardi di euro
valore della produzione
nel 2022

+ 100 Miliardi
Crescita 2022/2021
+19,6%

nel 2022:



596 MLD

VALORE DELLA PRODUZIONE

+100 MLD rispetto al 2021



3 MILIONI

ADDETTI DEL COMPARTO

+250.000 rispetto al 2021



PIL e il contributo della filiera: PIL 2021: 8,3% - PIL 2022: 3,7%

«Negli ultimi due anni, più della metà della crescita del Pil italiano è attribuibile all'edilizia e alla sua filiera produttiva» (stima MEF)

Bonus fiscali e investimenti del PNRR

hanno continuato a sostenere

la crescita della filiera delle costruzioni e dell'economia nazionale





La nostra visione:

Per raggiungere gli obiettivi del green deal, la Filiera delle costruzioni potrà ricoprire un ruolo decisivo per la crescita del Paese



E' necessario un progetto industriale nazionale con:



- Le necessarie **risorse pubbliche**, anche derivanti da fondi europei per **supportare gli investimenti**;
 - un sistema di finanziamenti accessibili alle famiglie per **stimolare la domanda**;
 - un piano in grado di **ridurre i costi delle forniture e degli interventi**;
 - un regime fiscale con un sistema efficiente che permetta nuovamente la **cessione dei crediti fiscali almeno in alcuni casi**. Un meccanismo di cessione che non metta in discussione, come accaduto in questi mesi, la monetizzazione dei lavori eseguiti, con il risultato di bloccare qualsiasi ulteriore decisione di investimento.
 - Positivo che il nuovo **Codice degli appalti con l'art. 170, recepisce la linea guida europea per la valorizzazione del Made in Italy e favorisce le imprese italiane ed europee rispetto alla concorrenza dei Paesi terzi**: tra i criteri di valutazione dell'offerta è previsto come premiale il valore percentuale dei prodotti originari italiani o dei paesi UE, rispetto al totale. Una tutela per le forniture italiane ed europee dalla concorrenza sleale di Paesi terzi.
 - **Accelerare** piena messa in opera del **meccanismo europeo CBAM** di aggiustamento delle emissioni di carbonio alle frontiere EU per evitare la concorrenza sleale.
 - **Emendamento al DDL 1341/C disposizioni organiche per la tutela del made in Italy**
 - **Contrastare il caro energia con reintroduzione crediti d'imposta per l'energia** che hanno subito un decalage fino a giugno 2023 poi non è previsto altro; - **Accelerare l'emanazione della gas release e l'energy release** in quanto esse rappresentano le prime possibili azioni per contrastare almeno in parte la pesante azione della Germania
- FEDERCOSTRUZIONI è per la salvaguardia del "made in Italy" e si impegna con tutta la filiera a sostenere tali indirizzi**

Oltre ad **adottare una moderna visione multi-approccio**:

- **Multienерgetico** favorendo l'utilizzo di nuovi combustibili rinnovabili e idrogeno
- **Multitecnologico** semplificando gli iter burocratici permettendo di utilizzare nuove tecnologie e materiali
- **Multioobiettivo** coniugando la sostenibilità ambientale con quella economica e sociale

